

# 'Coppia aperta quasi spalancata' a Classico Contemporaneo

**Autore :** Redazione

**Data :** 12 Agosto 2017



**In scena il 13 agosto al Chiostro del Convento di San Domenico Maggiore, Napoli**

*Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa di Hermes Comunicazione.*

Domenica 13 agosto, ore 21:30, presso il Chiostro del Convento di San Domenico Maggiore di Napoli, nell'ambito di Estate a Napoli 2017, rassegna [Classico Contemporaneo – IV edizione](#), direzione artistica [Gianmarco Cesario](#) e [Mirko Di Martino](#), organizzazione Teatro dell'Osso in collaborazione con Aries Teatro ed Eventi, andrà in scena lo spettacolo *'Coppia aperta quasi spalancata'* di Dario Fo e Franca Rame,

diretto e interpretato da Lidia Miceli e Alessandro Moser, con la partecipazione straordinaria di Massimo Di Michele.

Disegno luci Rocco Giordano, illustrazioni Giorgia Visani, durata 1h 15'.

È chiaro nella narrazione della storia lo spunto autobiografico della coppia di artisti che, per loro stessa ammissione, hanno vissuto a più riprese momenti turbolenti nel corso della loro relazione.

Drammi e contrasti che conosce bene chiunque abbia avuto una relazione amorosa, talvolta percepita come fuga estatica dalla realtà, talvolta come pure follia utopistica.

In questo viaggio all'interno delle dinamiche sentimentali tra due individui, affrontato in modo assolutamente ironico, in uno spazio astratto che è quello della memoria della protagonista, il testo assume un carattere indeperibile, universale, rifrangente. Forse per questo è uno dei testi italiani più rappresentati all'estero.

La storia racconta di una donna, Antonia, e di un uomo, Uomo, che dopo anni di matrimonio monogamo provano, su insistenza del marito, ad "aprire" la coppia verso relazioni più o meno fugaci al di fuori della

vita coniugale. Questo diversivo scardina totalmente il tradizionale assetto familiare e mette in risalto le loro reazioni emotive.

In un flusso continuo di ricordi, rimpianti, confessioni e dissacranti verità la donna sembra, dapprima, subire il marito nella speranza di salvare un equilibrio minacciato, lasciando il "coppio aperto" leggero e svolazzante tra giovanili avventure estemporanee e riducendosi a maldestri tentativi di suicidio.

Lentamente sarà Antonia ad evolversi e ad affermare se stessa, al di fuori dell'assetto familiare. Sarà Antonia che confesserà di essersi innamorata di un altro uomo.

Uomo comincia, allora, un percorso di disintegrazione delle proprie certezze, impazzisce nel tentativo di riaffermare in qualunque modo la donna che mai, ora, tornerebbe ad indossare l'abito nuziale diventato negli anni così pesante.

Entrambi, vittime di se stessi, compiono un cammino speculare ironico nella loro rispettiva disperazione, che li condurrà ad esiti sorprendenti per ricordarci che amare è volere il bene dell'altro.

Info:

tel: 342-1785930

email: [info@classico-contemporaneo.it](mailto:info@classico-contemporaneo.it)

[www.classico-contemporaneo.it](http://www.classico-contemporaneo.it)

[Classico Contemporaneo](#)